

CONCESSIONI BALNEARI: CASANOVA (LEGA), "UE MASSACRA FAMIGLIA E IMPRESE, GOVERNO PD-5S COMPLICI"

4 Dicembre 2020



L'AQUILA - "La notizia della lettera di messa in mora all'Italia sulle concessioni balneari ci preoccupa, ci indigna ma, purtroppo, non ci stupisce affatto: questa Europa miope conferma la sua volontà di massacrare i nostri balneari, peraltro in un momento di crisi drammatica dovuta alla pandemia Covid e alle sue conseguenze. Su questo argomento, la Lega al Parlamento Europeo aveva scritto mesi fa al commissario Breton, senza neppure ricevere risposta".

Così, in una nota, Massimo Casanova, l'eurodeputato della Lega: "In piena pandemia, mentre si pensa a come affrontare la crisi e sostenere famiglie e imprese, la priorità Ue è verificare se l'Italia rispetta direttive! L'atteggiamento ostile dell'Ue è consentito, ancora una volta, dall'inaccettabile assenza del Governo italiano, totalmente inesistente, e del ministro Franceschini che a Bruxelles non si è mai fatto vedere per difendere gli interessi di un comparto strategico per l'Italia. Con la Lega al Governo e il ministro Gian Marco Centinaio la proroga di 15 anni non era stata contestata da Bruxelles perché l'esecutivo di allora aveva proposto un processo di riforma credibile a cui accompagnare l'estensione".

"Oggi è tutto fermo e i balneari rischiano di pagarne il conto, un conto salatissimo: assurdo e inaccettabile. Sono a rischio le sorti di migliaia di imprese, lavoratori, famiglie italiane: il Governo faccia sentire la sua voce sui tavoli Ue e difenda il settore", chiosa Casanova.